



WHITE PAPER

IT AUTOMATION

Perché serve
per potenziare
il business

INDICE

3

Introduzione

4

Colmare il gap tra cloud e on premise

6

Massima velocità nell'implementare i nuovi servizi

8

L'automazione come strumento di personalizzazione dei servizi

10

Sicurezza e prevenzione: i vantaggi dell'automazione a livello di sicurezza

12

Sicurezza e response: i vantaggi dell'automazione in caso di attacco

13

I vantaggi di un sistema personalizzato

INTRODUZIONE



Le **tecnologie di IT automation** stanno guadagnando sempre maggiore spazio nel mondo produttivo. La ragione è semplice: il quadro attuale, in cui le infrastrutture IT sono progressivamente più articolate e complesse, sta infatti mettendo a dura prova le tradizionali metodologie di gestione basate su interventi “manuali” affidati agli amministratori IT.

A rendere sempre più complicata la gestione dei sistemi digitali sono numerosi fattori: dalla proliferazione

di servizi e risorse all'interno della rete aziendale, passando per la sempre più diffusa adozione di forme di lavoro flessibili da remoto e in mobilità. Il risultato è che le aziende si trovano a **gestire un network estremamente esteso e variegato**, in cui si moltiplicano gli elementi di criticità. L'adozione di strumenti di IT automation, in questo contesto, rappresenta una soluzione che permette di ottimizzare, velocizzare e rendere più sicuro l'ecosistema IT dell'azienda.

COLMARE IL GAP TRA CLOUD E ON PREMISE

La rapidità di esecuzione, sia a livello di deployment sia di gestione, è qualcosa che le aziende stanno sperimentando in ambito cloud grazie all'uso di sistemi virtualizzati e alla possibilità di creare, condividere e attivare procedure standard per la creazione e la manutenzione dei servizi. Vantaggi che però non ricadono su quelle risorse che per qualsiasi motivo vengono necessariamente mantenute on premise.

Questi servizi, che possono essere applicazioni critiche o, più semplicemente, strumenti la cui migrazione su cloud, pongono particolari complessità e rischiano di scontare un enorme gap a livello di performance. **L'adozione**

di una piattaforma di IT automation, in questo ambito, **consente di dotare anche le risorse interne di quegli elementi di flessibilità che caratterizzano le soluzioni su cloud** e di estendere all'infrastruttura interna soluzioni "agili" che permettono di intervenire rapidamente su qualsiasi tipo di componente.

Ciò permette anche un livello di scalabilità molto superiore a quello raggiungibile utilizzando procedure tradizionali. I sistemi di IT automation, in definitiva, permettono di **superare il paradosso di un sistema IT che rischia di viaggiare a due velocità**: una rapidissima su cloud, una estremamente rallentata sui sistemi on premise.

QUANDO I SERVIZI CRITICI RIMANGONO NEL PERIMETRO AZIENDALE

Anche se il processo di migrazione verso il cloud è in costante crescita, molte aziende si trovano nella condizione di continuare a **gestire determinati servizi internamente**. È il caso di tutte quelle risorse in cui è fondamentale avere il controllo dei dati, ma anche quelle che per qualsiasi motivo, per esempio la necessità di interfacciarsi con altri partner, richiederebbero un processo troppo complicato o rischierebbero di pregiudicare la business continuity. La casistica è ricchissima e la possibilità di **utilizzare l'IT automation per aumentare le performance anche di quei servizi che non possono essere portati sul cloud è un'opportunità per le aziende**, che possono potenziare la loro produttività senza dover stravolgere le infrastrutture.

MASSIMA VELOCITÀ NELL' IMPLEMENTARE I NUOVI SERVIZI

In un contesto dinamico come quello attuale, **la capacità di introdurre rapidamente nuovi servizi** è una priorità per tutte le aziende, in cui il fattore tempo è determinante. Un ritardo nella disponibilità delle nuove risorse, infatti, rischia di ripercuotersi negativamente sulla produttività a qualsiasi livello. L'incremento nella rapidità di implementazione di nuovi servizi, però, non può (e non deve) prescindere dal rispetto di quei parametri che garantiscono la sicurezza, l'affidabilità e disponibilità dei servizi stessi. L'uso di una piattaforma di IT automation consente di definire procedure standard, automatizzando tutti quegli elementi "ripetitivi" (come le impostazioni e le configurazioni dei sistemi) e **riducendo così il time to market**. La possibilità di configurare in maniera dinamica le applicazioni aziendali, inoltre, permette di snellire le procedure necessarie all'armonizzazione dell'ecosistema IT, garantendo un'implementazione immediatamente affidabile. Come ricaduta, l'uso di sistemi di automatizzazione porta anche a una

riduzione dei costi operativi, a partire dal risparmio nell'impiego delle risorse dedicate alla gestione dei sistemi IT, che possono così concentrarsi su altri obiettivi.



TUTTI I VANTAGGI DI UTILIZZARE UN MODELLO

Il fattore chiave nell'utilizzo di sistemi di automazione e orchestrazione è la **definizione di modelli** (template) che consentano di utilizzare una procedura predefinita per l'esecuzione delle operazioni sistemistiche necessarie all'implementazione di un servizio. Qualcosa che, concettualmente, ricalca ciò che accade in ambiente cloud, dove la duplicazione dei servizi è estremamente rapida. La creazione di una "libreria" di template consente, infatti, di affidare alla piattaforma di automazione buona parte delle operazioni, **ottimizzando i tempi e riducendo il rischio che un semplice errore umano possa rallentare o pregiudicare il processo.**

L'AUTOMAZIONE COME STRUMENTO DI PERSONALIZZAZIONE DEI SERVIZI



L'impatto dei sistemi di IT automation non si limita a una velocizzazione delle operazioni a livello sistemistico.

Gli strumenti di orchestration possono essere utilizzati allo scopo di **personalizzare l'uso dei sistemi IT e adattarli alle esigenze dell'azienda.**

I vantaggi sono evidenti quando si applicano procedure automatizzate a tutti quegli applicativi, come i sistemi gestionali, che sono caratterizzati da una certa rigidità delle procedure e che spesso richiedono, per la loro implementazione, un adattamento a livello di processi aziendali.

Attraverso l'uso di una piattaforma di automazione è possibile, in pratica, ribaltare la prospettiva: **non**

sono più le procedure a doversi adattare allo strumento, ma è lo strumento che viene adattato in modo da armonizzarsi con il workflow esistente. In altre parole, una piattaforma di IT automation consente di introdurre elementi di personalizzazione oltre i confini di quelli previsti. Le ricadute, in termini di produttività, sono importanti: dall'ottimizzazione dei tempi per il deployment a una maggiore facilità a livello di governance, derivante anche semplicemente dal fatto che le nuove soluzioni possono essere introdotte nell'ecosistema aziendale senza "traumi" dovuti a problemi di compatibilità o errori di configurazione.

PIÙ SPAZIO (E TEMPO) ALL' INNOVAZIONE

Una delle ricadute positive dell'uso di sistemi di IT automation riguarda **la possibilità di sgravare le risorse assegnate alla sistemistica e all'amministrazione dei sistemi IT** da tutti quei compiti, spesso ripetitivi, che possono essere affidati alla piattaforma di automazione. Il risultato è una maggiore disponibilità di tempo e, di conseguenza, la possibilità di allocare le risorse "liberate" per esempio allo sviluppo di nuovi progetti. Un vantaggio competitivo importante, che si somma agli altri offerti dall'adozione dell'IT automation per la gestione dei sistemi.

SICUREZZA E PREVENZIONE: I VANTAGGI DELL'AUTOMAZIONE A LIVELLO DI SICUREZZA

Non solo rapidità di esecuzione: l'adozione di **sistemi di IT automation consente di aumentare il livello complessivo di sicurezza all'interno della rete aziendale**. L'uso dei modelli e l'applicazione automatica delle procedure corrette in ogni fase di gestione dei sistemi IT permettono infatti di mitigare il rischio di errori legati a semplici distrazioni o all'errata configurazione dei sistemi. In ottica di prevenzione, inoltre, l'uso di sistemi automatizzati riduce le finestre di vulnerabilità, garantendo la tempestiva applicazione di tutti quegli accorgimenti che garantiscono la cyber security all'interno del network. Regole firewall, applicazione di policy e privilegi possono essere impostati più rapidamente, riducendo la superficie di attacco a disposizione dei pirati informatici. A livello di patch management, l'uso di sistemi di automazione consente di ottimizzare i flussi di lavoro, ottenendo in un attimo quella "visibilità" delle risorse IT che è indispensabile per applicare gli aggiornamenti e correggere

eventuali vulnerabilità. Tramite l'uso di sistemi automatizzati, inoltre, è possibile eseguire check periodici delle impostazioni di rete e sulle configurazioni, avviando in pratica una forma di "assessment permanente" che permette in qualsiasi momento di avere una fotografia aggiornata dello stato delle infrastrutture.



IT AUTOMATION E IL RISCHIO DELL'ERRORE UMANO NELLA SECURITY

A seguito dell'implementazione di sistemi virtualizzati e dell'adozione di piattaforme cloud, le casistiche di **incidenti di sicurezza informatica legati a semplici errori** dovuti a distrazione sono letteralmente esplosi. A provocare questa impennata nelle statistiche è la facilità con cui è possibile generare e duplicare le risorse virtualizzate che, accanto agli innegabili vantaggi di procedure più rapide, porta con sé anche un maggior rischio di commettere errori anche banali. Il caso più comune è quello dei server “dimenticati” online, spesso senza sistemi di autenticazione che proteggano l'accesso ai dati contenuti al loro interno.

SICUREZZA E RESPONSE: I VANTAGGI DELL'AUTOMAZIONE IN CASO DI ATTACCO

Nella nuova declinazione della cyber security, basata sulla filosofia della detection and response, **i tempi di reazione in caso di attacco sono fondamentali**. L'utilizzo di una piattaforma di IT automation consente di portare a termine tutte le operazioni necessarie con estrema facilità, migliorando così la capacità di reazione a livello di gestione della rete. Attraverso la personalizzazione delle procedure, infatti, è possibile per esempio preparare modelli che consentano di isolare aree specifiche del network e **impedire così le attività di "movimento laterale"** di un eventuale attaccante, o definire tutte le operazioni che possono rendersi necessarie per impedire l'accesso a determinate risorse. Insomma: l'utilizzo di sistemi di automazione consente di accelerare le operazioni

sistemistiche legate a un'emergenza di security e rappresentano, in questo senso, un ulteriore layer di protezione che permette di aumentare il livello di resilienza ai cyber attacchi. La versatilità dei sistemi di IT automation, infatti, permette di definire strumenti di response personalizzati e adattarne le caratteristiche a vari scenari, per esempio a quello di un disaster recovery.

I VANTAGGI DI UN SISTEMA PERSONALIZZATO

Per massimizzare l'impatto degli strumenti di IT automation è fondamentale avere a disposizione una **piattaforma flessibile**, che sia in grado di mettere a disposizione dei responsabili IT tutti gli strumenti necessari e che abbia una perfetta compatibilità con le tecnologie utilizzate a livello di infrastrutture aziendali. L'automazione, in questo senso, viene declinata come un processo che consente di "ritagliare su misura" funzionalità e caratteristiche, adattandole alle esigenze dell'attività produttiva. Un'attività che richiede sia le competenze a livello DevOps e SecOps, sia una fase di analisi che permetta di verificare la fattibilità e le strategie più adeguate a implementare gli strumenti di automazione e orchestrazione nell'ecosistema aziendale. Grazie ai sistemi di virtualizzazione le operazioni di sviluppo, prototipazione e test possono inoltre essere effettuate in un ambiente che simula il reale contesto, riducendo i tempi necessari per l'implementazione. In altre parole, attraverso un

processo di personalizzazione è possibile eliminare la necessità di "adattamenti" sul campo, evitando qualsiasi impatto sulla business continuity dell'impresa e permettendo di sfruttare da subito le potenzialità della piattaforma al 100%.

SICUREZZA ED EVOLUZIONE GRAZIE AI MODELLI OPEN SOURCE

L'approccio ai sistemi di IT automation basato su modelli "aperti" (open source) rappresenta una doppia garanzia per chi li utilizza. In primo luogo, **l'uso di codice sorgente open source migliora il livello di sicurezza della piattaforma**. Chiunque, infatti, può visionare il codice per analizzarlo, individuare eventuali vulnerabilità e introdurre, di conseguenza, le correzioni necessarie per eliminarle. In secondo luogo, **la filosofia "open" consente di introdurre innovazioni e nuove funzionalità, favorendo lo sviluppo della piattaforma** attraverso i contributi che i singoli utilizzatori introducono nell'ecosistema.

SE VUOI SAPERNE DI PIÙ

CONTATTACI

VIA MILANESE 20
20099 SESTO SAN GIOVANNI

INFO@LUMIT.IT
SALES@LUMIT.IT

WWW.LUMIT.IT